

203/2014



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente "Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il decreto 14 novembre 2011 del Ministro della salute di nomina del Direttore Generale, Prof. Luca Pani, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro Visti Semplici, Foglio n. 1282 in data 14 novembre 2011;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'articolo 7 del succitato decreto legislativo che dispone che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale e, a tal fine, adottano il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

Visto in particolare il comma 3, lettera *b*) dell'articolo suindicato che prevede la definizione delle procedure di conciliazione relative all'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della

performance, volte a risolvere i conflitti nell'ambito del processo di valutazione della *performance* individuale e a prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale;

Viste le delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), n. 104 del 2 settembre 2010 e n. 114 del 10 novembre 2010 relative alla corretta adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* e alle procedure di conciliazione;

Vista la delibera, n. 124 del 22 dicembre 2010, con la quale la CiVIT ha ulteriormente precisato che, salva la possibilità di un intervento del soggetto sovraordinato, l'adozione delle procedure di conciliazione deve essere soddisfatta con l'istituzione di un apposito collegio di conciliazione;

Vista la delibera, n. 31 del 17 dicembre 2010, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco che individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale;

Vista altresì la delibera n. 2 del 20 gennaio 2014 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco aggiornato a gennaio 2014;

Preso atto delle procedure di conciliazione istituite nell'ambito del Sistema di misurazione della *performance* al fine di prevenire eventuali contrasti che potrebbero insorgere tra i soggetti responsabili della valutazione ed i valutati, a seguito della valutazione della *performance* individuale;

Vista la propria Determinazione n.51/DG del 21 febbraio 2012, di istituzione del Collegio di conciliazione;

DETERMINA

Articolo 1

E' nominato il Collegio di conciliazione, che risulta così composto:

- Prof. Avv. Gianmario Demuro, in qualità di Presidente
- Prof. Avv. Ernesto Stajano, in qualità di Componente
- Prof. Giuseppe Pedalino, in qualità di Componente

f

Articolo 2

I Componenti rimangono in carica per il periodo necessario all'espletamento delle attività relative alla pronuncia sulla corretta applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, nel caso in cui insorgano conflitti tra valutato e valutatore, con particolare riferimento all'esame delle istanze di revisione presentate dal personale dirigenziale e non dirigenziale a seguito della valutazione della *performance* individuale per l'anno 2013.

Articolo 3

Nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica, i Componenti del Collegio di conciliazione ricevono per ogni seduta una indennità di presenza pari a Euro 30.00. E' previsto il rimborso delle spese per vitto, alloggio e trasferimento.

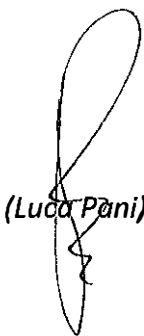
Articolo 4

Le funzioni di Segreteria del Collegio di conciliazione sono coordinate dalla dott.ssa Elisabetta Mauceri, nominata Segretario del Collegio di conciliazione.

Articolo 5

Il provvedimento di nomina dei Componenti di cui all'articolo 1 si intende perfezionato con il rilascio da parte dei Componenti medesimi della dichiarazione di assenza di incompatibilità con le attività del Collegio stesso.

Roma, 04 - 03 - 14



(Luca Pani)